

Per la Juventus la serie B è già un incubo

Stadio strapieno a Rimini, bianconeri rimontati
Società contestata. Lapo: «Giocatori deludenti»

**Il Napoli ne fa quattro
Bologna e Genoa corsari**

Juve a parte, tutte le big del campionato cadetto non hanno steccato la prima. Al San Paolo il Napoli festeggiava il 4-2 rifilato al Treviso. Anche il Bologna di Renzo Ulivieri può ritenersi soddisfatto per l'1-0 ottenuto in casa del Pescara. Non delude nemmeno il Genoa che a Vicenza si impone 2-1 con doppietta di De Rosa. Zololi e Possanzini regalano i primi tre punti al Brescia. Sfortunato esordio per il neopromosso Frosinone, il Crotona invece ha superato 3-2 il Bari. La prima giornata si chiude con il posticipo Spezia-Cesena.

Risultati: Brescia-Piacenza 2-0 (27' Zololi, 39' rig. Possanzini); Crotone-Bari 3-2 (10' e 44' Giampaolo, 24' Bellavista, 66' Galardo, 72' Vantaggiato); Lecce-Albinoletta 3-1 (32' Giacomazzi, 49' Valdes, 74' Osvaldo, 92' Dos Santos); Modena-Verona 0-1 (29' Comazzi); Napoli-Treviso 4-2 (30' e 56' rig. Bucchi, 43' Grava, 77' Beghetto, 78' aut. P. Cannavaro, 80' Dalla Bona); Pescara-Bologna 0-1 (80' Amoroso); Rimini-Juventus 1-1 (60' Paro, 74' Ricchiuti); Triestina-Frosinone 1-0 (50' Rossetti); Vicenza-Genoa 1-2 (24' e 81' De Rosa, 69' Raimondi). Giocata sabato: Arezzo - Mantova 1-1.

di **Giorgia Bertozzi** / Rimini

ECCO COS'È la serie B, cara Juve. Nella cartolina da Rimini, non ci sono i soliti saluti e baci, ma un messaggio eloquente. Accoglienza da grande squadra, stadio gremito in ogni ordine di posto, ma anche un avversario con il coltello tra i denti che ha fatto cono-

scere ai bianconeri la prima delusione della nuova era. Un 1-1 in rimonta e in 10 contro 11 che è una lezione per Buffon e compagni: sarà difficile portare a casa punti per rimontare il -17. Tanto rispetto ma nessuno sconto per la Vecchia signora, nemmeno in quella Romagna da sempre feudo juventino, che si strugge a vederla in serie B ma che esulta a gran voce al gol del pareggio firmato dall'idolo Ricchiuti.

Il Romeo Neri, vetusto stadio che nemmeno i palloncini biancorossi e la bella coreografia sono riusciti a rendere all'altezza, ha applaudito a lungo il campione del mondo Buffon e ha reso lo stesso omaggio ad uno spento Del Piero, al momento della sostituzione con Palladino. Certo, non sono mancati gli sfottò e alcune pizzicate dalle rispettive curve strapiene di voglia

di vincere. Ma quella juventina più che agli avversari ha pensato ad insultare l'Inter e l'attuale società: «In curva veri juventini, in società solo burattini», recitava uno striscione seguito da un: «Lapo presidente».

Lapo era presente, insieme al fratello John e alla dirigenza al completo, compresi Blanc e Cobolli Gigli. Gente che non si scomoda spesso, ma che per l'esordio assoluto in B ha fatto un'eccezione. Le parole più dure sono state proprio di Lapo. Da buon erede Agnelli ha lasciato la tribuna prima del fischio finale, ma non si è fatto pregare a firmare autografi e a posare per le foto di rito, né a bacchettare i suoi ragazzi: «La Juve si deve svegliare. I giocatori devono fare vedere più impegno e devono capire in fretta che questa è la serie B». Eccola la serie B. Quella che a Rimini hanno cercato per più di vent'anni e ora che è arrivata, portando con sé le grandi squadre, nessuno vuole più lasciarsela sfuggire. Ecco perché ieri, al cospetto della Juve, il pareggio vale come una vittoria. Ricchiuti ha battuto il campione del mondo Buffon e tutta la Romagna



SERIE B

Alessandro Del Piero e Gianluigi Buffon prima dell'inizio di Rimini-Juventus

si gode questo scampolo di sudata notorietà. Poco importa se, guardando la fredda cronaca, prima del vantaggio bianconero di Paro le occasioni più grandi erano state riminesi. I rimpianti sono tutti juventini. A Rimini rimane solo quello di non avere avuto uno stadio all'altezza. Uno stadio che alle 15 era già stracolmo di passione e curiosità. Gli juventini a Rimini erano molti e molti sono rimasti. Ma l'orgoglio di chi è salito dal basso e riesce a centrare l'impresa ha un gusto così forte da fare dimenticare a qualcuno di avere addosso,

insieme alla sciarpa biancorossa, anche la maglietta di Del Piero. **IL MEGLIO** Al 10' Marchionni tocca la palla che va il fallo laterale, l'arbitro Sacconi concede la rimessa ai bianconeri. Lui richiama la sua attenzione e ammette di averla toccata. Niente da fare, e allora tocca a capitano Del Piero mettere la palla sui piedi di un giocatore riminese. **IL PEGGIO** Durante il minuto di raccoglimento per la scomparsa di Facchetti, dalla curva juventina sono saliti alti i fischi e gli insulti all'Inter.

BREVI

Moto Gp

La pioggia aiuta Valentino, parte in testa

Rossi è in pole position questa mattina a Sepang. Annullata per la pioggia l'ultima sessione, restano i tempi delle libere. Al suo fianco Hayden e Capirossi.

Ciclismo

Vuelta, Millar vince la cronometro

Il britannico ha vinto la 14ª tappa, crono di 33 km Cuenca. Alejandro Valverde 4ª e 13ª è ancora leader della generale.

Pallanuoto

Europei, setterosa d'argento

Nella finale di Belgrado Italia battuta per 12-10 dalla Russia.

Tennis, Us Open

La finale di oggi è Federer-Roddick

In semifinale battuti Davydenko in 3 set e Youzhny in 4.

Schumi, ieri secondo Oggi l'addio dal podio

F1, Raikkonen in pole per 2 millesimi
Alonso retrocesso al decimo posto

di **Lodovico Basalù** / Monza

UN COLPO DI KARATE

stordisce le speranze di Alonso in una delle gare più attese dell'anno. I commissari di gara, in base all'articolo 116 del regolamento,

retrocedono la sua Renault dalla quinta alla decima posizione sulla griglia. Con lo spagnolo reo di aver ostacolato la Ferrari di Felipe Massa, dopo essere tornato precipitosamente in pista per il dechappamento della ruota posteriore destra. Distruttasi sui cocci lasciati dalla Aguri di Yamamoto. A sua volta vittima del cedimento di un pneumatico a 320 km/h. Brividi e polemiche a Monza. Complice anche la formale ma non ufficiale protesta di Massa. Poi chiamato in direzione gara insieme al pupillo di Briatore. Insomma la F1 non trova pace. E le piste sembrano essere diventate autostrade piene di auto-velox e di occhi che ti spiano. E la Renault protesta. «Quella presa dai commissari è una decisione sbagliata - commenta il capo degli ingegneri Pat Symonds - Massa era dietro a Fernando di oltre cento metri. C'è la Ferrari dietro a tutto questo? Siete voi che fate i giornalisti...», ha concluso sornione. Peccato. Perché il Gran premio d'Italia si annuncia comunque entusiasmante. Due miseri millesimi - poco più di dieci centimetri a 300 all'ora - separano infatti Schumi dalla pole di una gara che si annuncia cruciale e anche storica per il tedesco, se vogliamo dare per certo il suo ritiro dal circus. Davanti a tutti c'è quello che si può considerare un ferrarista, quel Kimi Raikkonen atteso a braccia aperte a Maranello. Dietro a McLaren e Ferrari, la Bmw di Nick Heidfeld. Poi Felipe Massa, con l'altra rossa. E le due Re-

nault lontane, in quinta fila.

«Ho perso la pole - le parole del giovane Felipe - Non dico che Alonso lo abbia fatto apposta, ma le turbolenze mi hanno rallentato». La posta in palio è del resto alta. Al punto da far scomodare - come da tradizione - Luca di Montezemolo, arrivato nell'autodromo brianzolo in compagnia di Sergio Marchionne, amministratore delegato Fiat. «Non fatemi anticipare alcunchè, direi delle bugie - le prime parole del presidentissimo - A prescindere da ciò che annunceremo noi domani (oggi ndr), era importante non distrarre il pilota. Ora pensiamo alla gara. Siamo obbligati a vincere. Schumacher è entrato nella storia della Ferrari». Si rifiuta, Montezemolo, di rispondere a una battuta di Briatore su Schumi, che venerdì aveva sentenziato come il tedesco fosse un campione ma non una star. Poi ha un pensiero per Imola in pericolo: «Ne parlerò con Prodi stasera, ma ognuno deve fare la sua parte». Nel paddock, intanto, Alonso progetta la sua strategia di gara. Per guastare in ogni caso quella che potrebbe essere una festa tutta Ferrari. «Dopo le qualifiche dico che le 248 F1 sono forti, ma non come mi aspettavo - giura lo spagnolo -. E in quanto a Massa, non credo che il fatto che mi abbia seguito a 300 metri di distanza lo abbia danneggiato». Più lontano Schumacher ammette la pole di Raikkonen senza scuse: «Mi ha detto che ha sbagliato qualcosa nel suo giro. Per pole di una gara che si annuncia cruciale e anche storica per il tedesco, se vogliamo dare per certo il suo ritiro dal circus. Davanti a tutti c'è quello che si può considerare un ferrarista, quel Kimi Raikkonen atteso a braccia aperte a Maranello. Dietro a McLaren e Ferrari, la Bmw di Nick Heidfeld. Poi Felipe Massa, con l'altra rossa. E le due Re-

domenica 10 settembre

Ore 18 - "Sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo: con la famiglia"

Rosy Bindi e Anna Serafini.

Conduce **Pierluigi Diaco** con **Ilda Bartoloni**

Ore 21 - "Sala 2 Giugno"

Luca Zingaretti e Paola Cortellesi

"In un volto che ci somiglia" Viaggio nella Costituzione

ideato da Giacomo Bottino regia di Daniele Salvo

Ore 15.30 - Sala "Luciano Lama"

"Memoria: forza del futuro".

Incontro con l'Anpi e i "figli dei partigiani"

Giglia Tedesco, Raimondo Ricci, Stefano Fancelli,

Carla Cantone, Alessandra Fontanesi, Andrea Marzi,

Daniele Virmini. Conduce **Gerardo Bombonato**

Ore 18 - Sala "Luciano Lama"

"Riforme istituzionali elettorali: una legge per la democrazia nei partiti"

Salvatore Vassallo, Marco Filippeschi, Andrea Orlando

Conduce **Claudio Sardo**

Ore 21 - Sala "Luciano Lama"

"Una finanziaria per lo sviluppo e le riforme"

Enrico Morando, Palmiro Uccielli,

Marco Venturi, Aldo Soldi, Camilla Fabbri

Conduce **Marino Massaro**

Ore 18 - Libreria - sala "F. Garcia Lorca"

Francesca Paci e Farian Sabahi "Islam: l'identità inquieta"

Saggi Laterza. Partecipa **Simonetta Marfoglio**

Ore 10 - Sala Europa

Forum nazionale della Sinistra giovanile

"Il futuro inizia adesso"

Ore 20 - Sala Verde

Edoardo Raspelli "Italiagolosa" Mondadori

Renzo Cotarella enologo Marchesi Antinori

"Venere e bacco" degustazione di vini

Ore 21 - Sala Verde

"Agricoltura e welfare"

Antonio Carbone, Martino Passannanti,

Alberto Giombetti, Piero Gasperoni, Aldo Curzi,

Stefano Mantegazza, Rosa D'Amelio, Lia Calderola,

Claudio Maderloni, Ermisio Mazzocchi.

Ore 18 - Villaggio "Gianni Rodari"

Laboratori didattici, giochi e letture.

Ore 21 - Villaggio "Gianni Rodari"

Proiezione delle magiche avventure delle Winx

Ore 19 - Spazio Slow-food

Degustazioni per Bamako

Ore 19 - D&F - Villaggio SG

Scuola di Ballo di Daniele Missiroli

Ore 8 - Pesaro in Moto

Proiezione del GP della Malesia

Ore 18 - BPA PALAS

Melevisione

Ore 17.30 - Area Sport Democratici senior

Corso di ginnastica dolce e comportamenti quotidiani

per tenere il corpo in attività a cura di **Alessandro Ariemma**

e **Paola De Vera D'Aragona**

Ore 21 - Area Boxe

Incontri di pugilato dilettantistici - Boxing club Pesaro

Ore 21 - Arena live - Villaggio SG

Rio in concerto

Ore 20.45 - Cinema

Gianni Amelio e **Tai Ling** presentano

"La stella che non c'è"

Ore 22.30 - Iridecafè

Andrea Rivera con ...

Ore 19.30 - Jazz Village

APERITIVO JAZZ Groove Elation Quartet

Ore 21.30 - Jazz Village

CONCERT **Franco D'Andrea New Quartet**

Ore 24 - Jazz Village

JAM SESSION "Around Midnight"

Ore 21 - Balera

Francesco & Roberta

anticipazione lunedì 11 settembre

Ore 18 - "Sala 2 Giugno"

Monica Maggioni intervista **Ségolène Royal**

Ore 21 - "Sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo: tra sicurezza

e solidarietà" **Giuliano Amato, Sergio Cofferati**

Conduce **Andrea Purgatori** con **Alberto Orioli**

e **Federico Gericca**

Ore 19 - Libreria - sala "F. Garcia Lorca"

Presentazione Rivista "Intelligence"

Partecipano: **Walter Bielli, Antonino Intelisano,**

Gianni Cipriani, Guido Salvini

Ore 17.30 - Iridecafè Democratici senior

"Sentendosi sicuri" incontro con **Silvio Bozzi,**

vice-questore di Ancona e con **Massimo Werthmuller**

per imparare ad evitare e prevenire truffe e scippi.

Ore 22 - BPA PALAS

Cent'anni di CGIL Esecuzione del Concerto

per grande orchestra, quattro voci soliste

e una recitante

"Cantata per il Centenario", scritto per il centenario

della CGIL, da **Nicola Piovani** con la collaborazione

di **Vincenzo Cerami**

Ore 22.30 - Iridecafè

Andrea Rivera con ...

"VADO
E RIPARTO
DA PESARO"

FESTAUNITA'
NAZIONALE
AREA BPA PALAS

31 AGOSTO - 19 SETTEMBRE
INIZIA UNA NUOVA STORIA.



Info 848.58.58.00 www.dsonline.it www.festaunita.it